



**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MI**

Rep. n.2/2023

Fascicolo: 10.4/2022/156

**OGGETTO: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano in merito al progetto per la realizzazione di un nuovo centro di raccolta di Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) in via del Commercio, Località Francolino in Comune di Carpiano, relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) e approvazione dello Schema di Convenzione tra Parco Agricolo Sud Milano, Comune di Carpiano e Società CEM Ambiente S.p.a. (deliberazione immediatamente eseguibile).**

Addì 31 gennaio 2023, alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in presenza.

*Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben*

*Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica*

1. Colombo Linda (Vice Presidente)	7. Bottero Fabio
2. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)	8. Branca Paolo
3. Aquilani Renato	9. Enrico Lembo
4. Bettinelli Sara	10. Segala Marco <i>Assente</i>
5. Bonfadini Laura <i>Assente</i>	11. Uguccioni Beatrice Luigia Elena <i>Assente</i>
6. Bossi Francesco <i>Assente</i>	

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro  
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**VISTA** la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

**RICHIAMATO** lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22/12/2014, successivamente modificato con deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2 dispone che "la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare l'allegato Schema di Convenzione tra Parco Agricolo Sud Milano, Comune di Carpiano e Società CEM Ambiente S.p.a. finalizzata alla definizione delle misure mitigative e compensative volte a ridurre gli effetti negativi sull'ambiente determinati dalla realizzazione di un nuovo centro di raccolta di Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.), Località Francolino in Comune di Carpiano, composto da n. 5 pagine parte integrante della presente deliberazione;
- 3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

**OGGETTO: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano in merito al progetto per la realizzazione di un nuovo centro di raccolta di Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) in via del Commercio, Località Francolino in Comune di Carpiano, relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) e approvazione dello Schema di Convenzione tra Parco Agricolo Sud Milano, Comune di Carpiano e Società CEM Ambiente S.p.a. (deliberazione immediatamente eseguibile).**

#### RELAZIONE TECNICA:

*per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano su provvedimenti che riguardino il territorio del parco, ai sensi dell'art. 21, della l.r. 30/11/1983, n. 86 nonché ai sensi dall'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco recante le procedure relative alla dichiarazione di compatibilità ambientale (D.C.A.).*

#### Premesse

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”, di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-culturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. – art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

\* \* \*

In data 23/11/2022, la Società CEM Ambiente S.p.a., con propria nota Prot. gen. n. 0180304, ha trasmesso all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano la documentazione relativa al progetto per la realizzazione di un nuovo Centro di raccolta differenziata di Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) in Comune di Carpiano, in via del Commercio, unitamente alla relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.).

Di seguito si elencano i documenti, trasmessi in formato digitale, e valutati nell'ambito del presente parere:

*Relazione tecnica illustrativa ai fini paesaggistici e ambientali;*

*Tav. 01 “Estratti cartografici”;*

*Tav. 02 “Planimetria generale e sezioni”;*

*Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) – Art. 14 Normativa di attuazione del Parco Agricolo Sud Milano;*

L'intervento è interamente ricompreso nei “Territori agricoli di cintura metropolitana” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano; la previsione connessa alla realizzazione di un centro di raccolta differenziata è conforme al Piano di Governo del Territorio vigente del Comune di Carpiano ed era stata inclusa nell'ambito della Variante generale allo strumento urbanistico, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42

del 24/10/2016 e successivamente approvata in via definitiva con d.c.c. n. 46 del 14/12/2017 e divenuta efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl) n. 15 del 11/04/2018.

Nell'ambito del proprio parere sulla variante urbanistica richiamata, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo Rep. n. 46/2017 del 09/11/2017, il *Parco Agricolo Sud Milano* aveva ritenuto ammissibile la previsione solo a seguito della verifica della compatibilità ambientale del progetto nell'ambito della procedura di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.), prevista dall'art. 25, comma 2, lett. d) delle norme tecniche di attuazione del P.T.C. del Parco – ed in particolare sulla base dei contenuti di uno studio interdisciplinare che individui e valuti gli effetti negativi, diretti e indiretti, che l'intervento determina sulle diverse componenti ambientali, descrivendo le scelte tecniche effettuate e le misure per ridurre al minimo e compensare gli effetti negativi determinati sui territori tutelati del Parco, al fine di ristabilire l'equilibrio ambientale del contesto d'intervento.

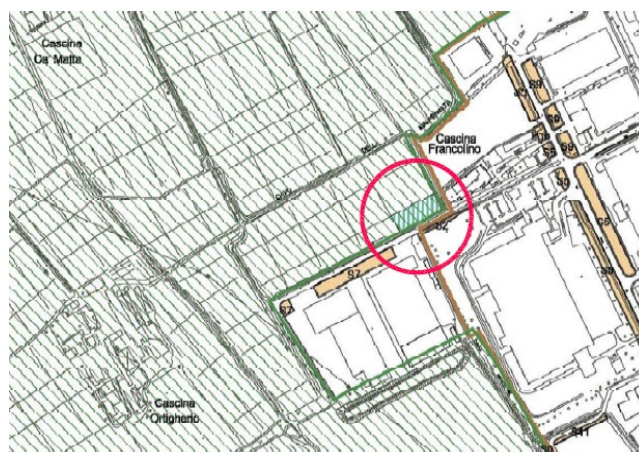
### Descrizione dell'intervento

Il progetto, proposto dalla Società CEM Ambiente S.p.A, è finalizzato alla realizzazione di un nuovo Centro di raccolta differenziata di Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) e interessa un ambito territoriale in Comune di Carpiano, posto al limite nord/ovest della zona industriale di Francolino, in corrispondenza di un comparto agricolo più ampio parte dei territori tutelati del *Parco Agricolo Sud Milano*. L'area, di proprietà della stessa Società proponente, è posta lungo la via del Commercio, è individuata catastalmente al Foglio 8, mappali 436-597 e ha una superficie di complessiva circa 2.240 mq.



DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 3 AGOSTO 2000 - N. 7845  
Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regione Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)

ESTRATTO PARCO AGRICOLO SUD MILANO



Il Centro di raccolta è costituito da una superficie pavimentata in calcestruzzo in cui saranno collocati appositi cassoni, in parte coperti, in corrispondenza dei quali gli utenti potranno conferire diverse tipologie di rifiuti. E' prevista la realizzazione di un edificio destinato a custodia e servizi igienici, avente una superficie di circa 40 mq, cui sarà affiancata una tettoia, di superficie pari a circa 120 mq, destinata al conferimento dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) e dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.).

L'area sarà interamente recintata, l'accesso e l'uscita, regolati da sbarre automatiche, sono previsti lungo la via del Commercio a seguito della realizzazione di due ponticelli di scavalco della roggia Roggione che scorre parallelamente alla stessa viabilità. A mitigazione del *Centro di raccolta*, lungo i margini settentrionale e occidentale del comparto è prevista la messa a dimora di un filare arboreo-arbustivo polispecifico. Lungo i margini meridionale e orientale dell'ambito la mitigazione delle nuove strutture è garantita dal filare di *Populus x canadensis* e di *Acer saccharinum* già presente nel contesto e di cui è garantito il mantenimento.

La proposta include un progetto di compensazione ambientale da realizzarsi in Comune di Carpiano in corrispondenza di aree di proprietà dell'Amministrazione comunale e della Città metropolitana di Milano: in località Ortigherio lungo la sponda idrografica destra del cavo Comelli (Foglio 7, mappale 120), lungo la sponda idrografica sinistra dello stesso cavo fino all'innesto con la S.P. 40 "Binaschina" (Foglio 7, mappali 119 e 124) e nel medesimo tratto lungo il margine orientale del percorso ciclo-pedonale esistente (Foglio 7, mappale 119); nelle aree intercluse in corrispondenza dello svincolo sulla S.P. 40 che conduce in Località Ortigherio (Foglio 7, mappali 100 e 101).

La proposta di compensazione ambientale prevede i seguenti interventi:

- 1) realizzazione di **unità ripariali**, con finalità di consolidamento della stabilità della sponda idrografica sinistra del cavo Comelli e creazione di habitat faunistici stabili e maggiormente efficienti;
- 2) messa a dimora di **unità arboree a filare** lungo il margine orientale della pista ciclo-pedonale esistente con finalità di completamento della struttura paesaggistica lineare del percorso di fruizione;
- 3) realizzazione di un **complesso di unità vegetazionali** nelle aree intercluse dallo svincolo sulla S.P. 40 con finalità di sostituzione delle cenosi esotiche presenti con unità di specifico interesse faunistico e percettivo.

Figura 2.11 – Planimetria delle unità ecosistemiche previste ai fini di compensazione ambientale



Le specie arboree ed arbustive, meglio dettagliate nella Convenzione allegata alla presente deliberazione, sono state definite, a seguito di rilievi svolti sul campo, sulla base delle specie presenti nel contesto e comunque in coerenza con l'elenco floristico delle specie arboree ed arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano di cui all'Allegato 1 della Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010.

### Valutazione dell'intervento rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano

Il progetto del nuovo *Centro comunale di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani* è interamente ricompreso nei "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano che, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

Le aree agricole del Parco devono essere conservate nella loro integrità e compattezza, favorendone il consolidamento ed evitando la frammentazione e la marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole produttive e della fruizione sociale del Parco; **l'inserimento di attrezzature, servizi e impianti tecnologici può essere ammesso solo a seguito della verifica della relativa compatibilità ambientale del progetto, secondo le procedure di cui all'art. 14 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C. del Parco.**

Lo stesso ambito è riconosciuto anche dal Piano Territoriale Metropolitan (P.T.M.) vigente, alla tavola 6, quale "Ambito destinato all'attività agricola d'interesse strategico", disciplinato dall'art. 41 delle relative

norme e orientato al mantenimento della compattezza e continuità del territorio agricolo produttivo e al miglioramento della qualità paesistico-ambientale delle aree a contorno.

**Il progetto, pertanto, è accompagnato da una Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.), finalizzata a individuare e valutare gli effetti negativi, diretti e indiretti, che l'intervento determina sulle diverse componenti ambientali, descrivendo le scelte tecniche effettuate e le misure per ridurre al minimo e possibilmente compensare gli effetti negativi determinati sui territori tutelati del Parco e sull'ambiente.**

**Gli elementi essenziali dello studio e le soluzioni tecniche da adottare sono trasfusi in una Convenzione da stipularsi tra l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, il Comune di Carpiano e la Società richiedente CEM Ambiente S.p.a., il cui schema è allegato alla presente deliberazione e approvato, insieme al relativo progetto, nell'ambito del presente parere.**

**La proposta progettuale formulata, comprensiva delle opere mitigative e compensative ed in considerazione dell'interesse pubblico dell'intervento, è ritenuta conforme ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco ed in particolare a quanto disposto all'art. 25, comma 2, lett. d) che ammette l'inserimento di attrezzature, servizi e impianti tecnologici a seguito della verifica della relativa compatibilità ambientale del progetto.**

**Il nuovo Centro comunale di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani previsto comporta consumo di suolo agricolo-produttivo e permeabile oltre che impatto paesaggistico in corrispondenza di un ambito tutelato parte dei "territori agricoli di cintura metropolitana" del Parco che, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.**

**Il progetto di mitigazione e compensazione ambientale descritto nello Schema di Convenzione allegato è ritenuto adeguato a garantire l'equilibrio ambientale del contesto e coerente con gli obiettivi istitutivi del parco regionale orientati al recupero paesistico e ambientale e all'equilibrio ecologico dell'area metropolitana.**

**Il progetto del nuovo Centro di raccolta differenziata di Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) comprensivo delle opere di inserimento ambientale sarà verificato in sede di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi d.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005.**

*Esaminati gli elaborati del progetto per la realizzazione di un nuovo centro di raccolta di Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) in via del Commercio, Località Francolino in Comune di Carpiano e la relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) predisposta ai sensi dell'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere: parere di conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, parere favorevole rispetto alla compatibilità ambientale del progetto, ai sensi dell'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, del D.lgs. 42/2004 e di approvare l'allegato Schema di Convenzione tra il Parco Agricolo Sud Milano, il Comune di Carpiano e il soggetto proponente Società CEM Ambiente S.p.A., finalizzata alla definizione delle misure mitigative e compensative volte a ridurre gli effetti negativi sull'ambiente determinati dalla realizzazione dell'intervento;*

*RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEC e di Prevenzione della corruzione e trasparenza);*

*Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;*

*Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);*

*Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022/2024 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 86/2022 del 02/05/2022 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.*

Data 15/12/2022

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano  
Dott. Emilio De Vita**

*(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000  
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;

Visto il Decreto del Sindaco n. 223 del 17/11/2022 di integrazione della richiamata Convenzione tra Città metropolitana di Milano di approvazione dello schema dell’atto integrativo della Convenzione in essere, stipulata in data 24/05/2022, tra la Città metropolitana di Milano e l’Associazione Giacche verdi Lombardia ONLUS per la gestione del CPE.

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 15/12/2022, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 8 , contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano in merito al progetto per la realizzazione di un nuovo centro di raccolta di Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) in via del Commercio, Località Francolino in Comune di Carpiano e relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.), ai sensi dell'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C del Parco;
- 3) di approvare lo Schema di Convenzione tra il Parco Agricolo Sud Milano, Comune di Carpiano e la Società proponente CEM Ambiente S.p.A., allegato e parte integrante del presente provvedimento, finalizzato alla definizione delle misure mitigative e compensative volte a ridurre gli effetti negativi sull'ambiente determinati dall'intervento;
- 4) di depositare in libera visione presso gli uffici dell'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, per 30 giorni consecutivi, la presente deliberazione unitamente allo Schema di Convenzione e alla Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, al fine di raccogliere eventuali osservazioni secondo le disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, dando atto che, in assenza di osservazioni, lo Schema di Convenzione si intende definitivamente approvato;
- 5) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022/2024 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 86/2022 del 02/05/2022 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 8 , contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge.



**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

15/12/2022

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

15/12/2022

**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

15/12/2022

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

#### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

#### ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE del SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

**SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLE N.T.A. DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO, FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DELLE MISURE MITIGATIVE E COMPENSATIVE VOLTE A RIDURRE GLI EFFETTI NEGATIVI SULL'AMBIENTE DETERMINATI DALL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVO CENTRO DI RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.S.U.) IN VIA DEL COMMERCIO, LOCALITÀ FRANCOLINO IN COMUNE DI CARPIANO DA PARTE DELLA SOCIETÀ CEM AMBIENTE S.P.A.**

***Tra***

**Parco Agricolo Sud Milano - Ente Gestore Città Metropolitana di Milano**, con sede legale in via Vivaio, 1 – Milano – P.IVA 08911820960, in questo Atto rappresentato dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, dott. Emilio De Vita, domiciliato per la carica presso il predetto Ente;

**Comune di Carpiano**, con sede legale in Via San Martino, n. 12 – 20074 Carpiano (MI) – P.I 04862080159 - C.F. 84501650158, legalmente rappresentata da -----;

**e**

**Società CEM Ambiente S.p.a.**, con sede legale in Località Cascina Sofia – 20873 Cavenago Brianza (MB) – P.I 03017130968 – C.F. 03965170156, legalmente rappresentata da -----;

***Premesso che***

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, in quanto bene paesaggistico, è sottoposto a tutela sulla base dei principi e della disciplina contenuti nel decreto legislativo 42/2004 e s.m.i. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*”;

Il territorio del *Parco Agricolo Sud Milano* è disciplinato dalla legge regionale 23/04/1990, n. 24, ora confluita nel “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, legge regionale 16/07/2007, n. 16 e da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con deliberazione della Giunta Regionale 7/818 del 03/08/2000;

In base all’art. 157 della legge regionale 16/07/2007, n. 16 le finalità del *Parco Agricolo Sud Milano* sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, la fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;

Il P.T.C. del *Parco Agricolo Sud Milano* persegue l’obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. La fruizione del Parco è principale finalità del Piano, subordinatamente alle esigenze di tutela dell’ambiente naturale, di salvaguardia dell’attività agricola e del paesaggio del Parco;

In rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell’attività agricola, dell’ambiente e della fruizione, il P.T.C. del Parco è oggetto di una suddivisione generale in “*territori*”, cui il P.T.C. del Parco sovrappone “*ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche*” ed “*elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale*”;

Tali elementi di tutela, in quanto testimonianza dell’antica organizzazione dell’agricoltura dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, devono essere salvaguardati nella loro consistenza e caratterizzazione complessiva anche in relazione al contesto entro il quale sono collocati, evitando che nuovi interventi comportino lo snaturamento degli elementi e dell’ambito nei quali sono inseriti;

***Considerato che***

In 23/11/2022, la Società CEM Ambiente S.p.a., con propria nota Prot. gen. n. 0180304, ha trasmesso all’Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano la documentazione relativa al progetto per la realizzazione di un nuovo

“*Centro di raccolta differenziata R.S.U.*” in Comune di Carpiano, in via del Commercio, unitamente alla relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.).

L'intervento è interamente ricompreso nei “*Territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano; la previsione urbanistica connessa alla realizzazione di un centro di raccolta differenziata era stata inclusa nell'ambito della Variante generale allo strumento urbanistico del Comune di Carpiano, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 24/10/2016 e successivamente approvata in via definitiva con d.c.c. n. 46 del 14/12/2017 e divenuta efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl) n. 15 del 11/04/2018.

Nell'ambito del proprio parere sulla variante urbanistica adottata, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo Rep. n. 46/2017 del 09/11/2017, il Parco Agricolo Sud Milano aveva ritenuto ammissibile la previsione solo a seguito della verifica della compatibilità ambientale del progetto nell'ambito della procedura di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.), prevista dall'art. 25, comma 2, lett. d) delle norme tecniche di attuazione del P.T.C. del Parco – ed in particolare sulla base dei contenuti di uno studio interdisciplinare che individui e valuti gli effetti negativi, diretti e indiretti, che l'intervento determina sulle diverse componenti ambientali, descrivendo le scelte tecniche effettuate e le misure per ridurre al minimo e compensare gli effetti negativi determinati sui territori tutelati del Parco, ristabilendo l'equilibrio ambientale del contesto d'intervento.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un *Centro comunale di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani* costituito da una superficie pavimentata in calcestruzzo in cui saranno collocati appositi cassoni, in parte coperti, in corrispondenza dei quali gli utenti potranno conferire diverse tipologie di rifiuti.

L'area interessata dall'intervento, di proprietà della stessa Società proponente, è posta lungo la via del Commercio, è individuata catastalmente al Foglio 8, mappali 436-597, ha una superficie di complessiva circa 2.240 mq ed è interamente ricompresa nei “*Territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco che per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività sono destinate all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco regionale;

Ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera d) delle n.t.a. del P.T.C. nei territori agricoli del Parco può essere prevista la collocazione di attrezzature e impianti tecnologici, previa verifica della compatibilità ambientale dell'intervento, secondo le procedure di cui all'art. 14 delle n.t.a., motivo per cui il progetto presentato è accompagnato dalla relativa D.C.A.;

#### ***Visto che***

Il progetto, finalizzato alla realizzazione di un *Centro comunale di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani* prevede la creazione di una superficie pavimentata in calcestruzzo in cui saranno collocati appositi cassoni, in parte coperti, in corrispondenza dei quali gli utenti potranno conferire diverse tipologie di rifiuti. E' prevista la realizzazione di un edificio destinato a custodia e servizi igienici, avente una superficie di circa 40 mq, cui sarà affiancata una tettoia, di superficie pari a circa 120 mq, destinata al conferimento dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) e dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.).

L'accesso e l'uscita dal comparto, regolati da sbarre automatiche, sono previsti lungo la via del Commercio a seguito della realizzazione di due ponticelli di scavalco della roggia Roggione che scorre parallelamente alla stessa viabilità. L'area d'intervento sarà interamente recintata e in corrispondenza di una fascia inerbita a delimitazione del margine sarà messo a dimora un filare arboreo-arbustivo polispecifico, descritto all'Art. 3 della presente Convenzione, unitamente alle altre opere di compensazione ambientale previste;

**Verificato che** le opere previste, sopra brevemente descritte, pur ritenute ammissibili in considerazione dell'interesse pubblico e generale del progetto, determinano consumo e impermeabilizzazione di suolo agricolo connesso alla realizzazione del *Centro comunale di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani*;

**Considerato che**, ai sensi dell'art. 14, comma 3 delle n.t.a. del P.T.C. del *Parco Agricolo Sud Milano* si rende necessario trasfondere nella presente Convenzione le soluzioni tecniche adottate al fine di mitigare e compensare gli impatti, sopra richiamati, determinati dalla realizzazione del progetto;

Visto che con deliberazione Rep. n. --/2022 del 20/12/2022 il Consiglio Direttivo del *Parco Agricolo Sud Milano* ha approvato lo Schema della presente Convenzione;

*Tutto ciò premesso tra le Parti si conviene e stipula quanto segue*

#### **ART. 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione;

#### **ART. 2 Oggetto**

La presente Convenzione disciplina la realizzazione di un nuovo *Centro comunale di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani* in Comune di Carpiano, in via del Commercio così come definite e descritte nella relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, di cui all'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e depositata a corredo dell'istanza;

#### **ART. 3 Definizione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale**

Gli interventi di mitigazione ambientale, da realizzarsi a cura e spese della Società richiedente, CEM Ambiente S.p.a., ricadono interamente all'interno del territorio del *Parco Agricolo Sud Milano* nell'area identificata catastalmente al Foglio 8, mappali 436-597 del Comune di Carpiano come di seguito descritto:

Messa a dimora, lungo i margini settentrionale e occidentale dell'area d'intervento, di un **filare arboreo-arbustivo polispecifico** costituito da n. 5 *Tilia cordata*, n. 5 *Ulmus minor*, n. 5 *Acer campestre* (strato arboreo) e da n. 16 *Sambucus nigra*, n. 15 *Cornus sanguinea*, n. 15 *Viburnum opulus* (strato arbustivo);

Gli interventi di compensazione ambientale, da realizzarsi a cura e spese della Società richiedente, CEM Ambiente S.p.a., ricadono interamente all'interno del territorio del *Parco Agricolo Sud Milano* in Comune di Carpiano in corrispondenza di aree di proprietà dell'Amministrazione comunale e della Città metropolitana di Milano: in località Ortigherio lungo la sponda idrografica destra del cavo Comelli (Foglio 7, mappale 120), lungo la sponda idrografica sinistra dello stesso cavo fino all'innesto con la S.P. 40 "Binaschina" (Foglio 7, mappali 119 e 124) e nel medesimo tratto lungo il margine orientale del percorso ciclo-pedonale esistente (Foglio 7, mappale 119); nelle aree intercluse in corrispondenza dello svincolo sulla S.P. 40 che conduce in Località Ortigherio (Foglio 7, mappali 100 e 101), come di seguito descritto:

1) realizzazione di **unità ripariali**, con finalità di consolidamento della stabilità della sponda idrografica sinistra del cavo Comelli e creazione di habitat faunistici stabili e maggiormente efficienti. Lungo i tratti spondali in erosione è prevista la realizzazione di unità di salici arbustivi, delle specie *Salix purpurea* e di *Salix eleagnos*. L'intervento prevede il propedeutico decespugliamento delle superfici del tratto spondale interessato e la successiva messa a dimora di talee radicate, di lunghezza superiore a 1 m e con diametro 1-5 cm; sono previste n. 5 talee per metro, distribuite su due file parallele estese a 0,5 m e a 2 m calcolati dal ciglio della scarpata spondale.

Sono previste n. 10 unità vegetazionali, per una lunghezza complessiva di 190 m (380 m considerate le due file di impianto per tratto), con la messa a dimora di n. 1.900 talee distribuite equamente tra *Salix purpurea* (n. 950 individui) e di *Salix eleagnos* (n. 950 individui);

2) messa a dimora di **unità arboree a filare** lungo il margine orientale della pista ciclo-pedonale esistente con finalità di completamento della struttura paesaggistica lineare lungo il percorso di fruizione. Le unità prevedono la messa a dimora di gruppi individui sviluppati (circonferenza 8-10 cm) delle specie *Ulmus minor*, *Acer campestre* e *Malus sylvestris*, a distanza di 5 m sulla fila. Sono previste n. 6 unità vegetazionali, per una lunghezza complessiva di 127 m, con la messa a dimora di n. 31 individui arborei: n. 9 *Ulmus minor*, n. 10 *Acer campestre* e n. 12 *Malus sylvestris*. La distribuzione delle specie sulla fila dovrà essere casuale, curando che non vengano messe a dimora più di 3 individui della stessa specie in successione contigua;

3) realizzazione di un **complesso di unità vegetazionali** nelle aree intercluse dalla svincolo sulla S.P. 40 con finalità di sostituzione delle cenosi esotiche presenti con unità di specifico interesse faunistico e percettivo. Le unità specifiche previste sono le seguenti: **filari monospecifici**, **macchie arbustive**, **prateria polispecifica**, da realizzarsi a seguito della totale rimozione delle cenosi vegetali erbacee ed arbustive esotiche presenti nelle due aree e successiva preparazione del terreno mediante lavorazione meccanica del terreno almeno fino a 15 cm e successivi passaggi di affinamento meccanico e manuale, eliminazione di ciottoli, sassi, erbe, radici ed altri materiali eventualmente rinvenuti.

**Filare monospecifico:** messo a dimora ai due lati del ciclo-pedonale e costituito da individui arborei sviluppati (circonferenza 8-10 cm) della specie *Malus sylvestris*, distribuiti con distanza di 4 m tra le piante, in n. 2 unità vegetazionali, per una lunghezza complessiva di 51 m. E' prevista la messa a dimora di n. 15 individui (7 e 8 piante rispettivamente per fila ai lati del percorso);

**Macchie arbustive:** messe a dimora nelle porzioni centrali delle aree intercluse e costituite da individui arbustivi sviluppati (in vaso di diametro di 24 cm) delle specie *Cornus sanguinea*, *Crataegus monogyna*, *Sambucus nigra* e *Prunus spinosa*. Sono previste n. 7 unità vegetazionali (n. 4 unità nell'area interclusa nord e n. 3 macchie nell'area sud), con messa a dimora di n. 17 piante per singola unità, con interdistanza di 1,5 m tra gli individui. Complessivamente è prevista la messa a dimora di n. 119 individui: n. 30 *Prunus spinosa*, n. 30 *Crataegus monogyna*, n. 30 *Cornus sanguinea* e n. 29 *Sambucus nigra*;

**Prateria polispecifica:** terminate le attività di piantagione, nelle due aree si procederà alla realizzazione di praterie polispecifiche, per una superficie complessiva di circa 3.010 mq. La prateria prevista dovrà essere realizzata con miscuglio di sementi autoctone da raccolta di fiorume, arricchito con leguminose e specie spontanee da fiore.

Nello specifico, il miscuglio prevede:

dicotiledoni: *Achillea millefolium*, *Anthemis arvensis*, *Centaurea jacea*, *Cyanus segetum*, *Daucus carota*, *Dianthus carthusianorum*, *Galium verum*, *Hypericum perforatum*, *Leucanthemum vulgare*, *Salvia pratensis*, *Sanguisorba minor*, *Silene vulgaris*;

graminacee: *Arrhenatherum elatius*, *Bromus erectus*, *Holcus lanatus*, *Dactylis glomerata*, *Festuca pratensis*;

leguminose aggiunte: *Trifolium pratense*, *Trifolium alexandrinum*, *Medicago sativa*, *Onobrychis vicifolia*, *Melilotus officinalis*, *Lotus corniculatus*, *Sulla coronaria*.

#### **ART. 4 Interventi di manutenzione**

La manutenzione interesserà un periodo pluriennale suddiviso in due fasi riferite ai seguenti periodi di vita degli impianti:

- *fase in regime di garanzia*, a carico totale dell'Impresa realizzatrice degli interventi a verde, la quale è tenuta ad effettuare la manutenzione durante il periodo di concordata garanzia;
- *fase ordinaria*, successiva alla fase in regime di garanzia, che verrà garantita dall'Amministrazione comunale.

Per quanto attiene al regime di garanzia si evidenzia quanto segue.

L'Impresa realizzatrice, tra gli oneri ed obblighi contrattuali a suo carico, dovrà fornire una garanzia di attecchimento del 100% per tutte le piante (arboree ed arbustive) e delle praterie ed è tenuta alla sostituzione delle piante (arboree ed arbustive) non attecchite.

La manutenzione in regime di garanzia delle opere dovrà avere inizio immediatamente dopo la messa a dimora delle piante e la semina delle praterie, e dovrà continuare fino alla scadenza del periodo di garanzia concordato.

Sino a quando non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo definitivo dei lavori, l'impresa operatrice dovrà, pertanto, realizzare a sua cura e spese la manutenzione di tutti gli impianti a verde, curando ed effettuando, nel numero e con le modalità opportune per ottenere un regolare sviluppo degli impianti a verde, le seguenti operazioni: ripristino delle conche e rinalzo; irrigazione; rinnovo delle parti non riuscite delle praterie erbosi (nel caso in cui il collaudo avvenga all'esecuzione del primo sfalcio attuato a seguito della germinazione delle semine realizzate); eliminazione delle piante morte e sostituzione delle fallanze; eventuali potature; sfalcio dalla vegetazione infestante; ripristino della verticalità delle piante, ovvero manutenzione degli elementi tutori; controllo dei parassiti o delle fitopatie in genere.

Per ogni tipologia di intervento prevista dal progetto deve essere definito e redatto, dall'Impresa operatrice, un programma di manutenzione di garanzia che specifichi esattamente gli interventi di manutenzione previsti (numero, cadenza e durata), nonché gli oneri di garanzia di risultato.

**ART. 5 *Obblighi in capo ai soggetti sottoscrittori***

Il *Parco Agricolo Sud Milano* attesta la conformità al proprio Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale;

La Società CEM Ambiente S.p.a. si impegna a realizzare a propria cura e spese le opere di mitigazione e compensazione ambientale così come definite nella presente Convenzione;

L'Amministrazione comunale di Carpiano, in quanto proprietaria delle aree interessate dagli interventi di mitigazione e compensazione ambientale, ne attesta la disponibilità e si impegna a conservare le opere ambientali previste, di cui al precedente Art. 3, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi compresa la sostituzione delle eventuali fallanze, per un periodo pari a 30 anni;

Con riferimento alle aree intercluse in corrispondenza dello svincolo sulla S.P. 40 che conduce in Località Ortigherio (Foglio 7, mappali 100 e 101), di proprietà della Città metropolitana di Milano, la Società proponente, preliminarmente all'avvio dei lavori, dovrà acquisire in forma scritta la disponibilità delle stesse aree da parte dell'Ente proprietario;

In caso di compromissione degli interventi dovuta a non ottemperanza agli impegni e ai vincoli suddetti e fatti salvi i danni da calamità naturali, si applicano, per il mancato recupero ecologico, le norme vigenti in materia nonché i criteri e le modalità di risarcimento/compensazione ambientale analoghi a quelli previsti per la trasformazione dei boschi, utilizzando un parametro di compensazione 1:2, così come determinato dalla Città Metropolitana di Milano nel Piano di Indirizzo Forestale;

**ART. 6 *Spese***

Le spese per la registrazione della presente convenzione e le eventuali imposte e tasse nascenti da vigenti disposizioni sono a carico della Società CEM Ambiente S.p.a.;

**ART. 7 *Durata Convenzione***

La presente Convenzione, considerata la necessità di una gestione di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere ambientali, ha durata pari a 30 anni, salvo diverse esigenze che potrebbero scaturire dalle Parti;

**ART. 8 *Controversie***

La mancata realizzazione delle opere di compensazione ambientale nelle modalità stabilite dalla presente Convenzione, comporta la non conformità al P.T.C. del Parco dell'intervento di realizzazione di un nuovo *Centro comunale di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani*. Le Parti dichiarano di eleggere per ogni eventuale controversia, quale unico foro competente quello di Milano.

Letto Confermato e sottoscritto in segno di piena ed integrale accettazione

Milano,

Parco Agricolo Sud Milano

Comune di Carpiano

Società CEM Ambiente S.p.a.